



POLITICA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sommario:

1) Premessa	1
2) I Destinatari della Politica Anticorruzione	1
3) Obiettivi di FER	2
4) Comportamento dei Destinatari	3

1) Premessa

La presente Politica rappresenta l'impegno formale di FER, nello svolgimento della propria *mission* aziendale, a rispettare i principi del Codice Etico e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), parte integrante del Modello di Gestione e Controllo di FER, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i quali costituiscono, i pilastri del proprio sistema di gestione anticorruzione.

La presente Politica mira ad accrescere la sensibilità di tutti i soggetti che operano in FER, al fine di prevenire i fenomeni corruttivi e costituisce parte integrante della strategia aziendale, essendo costante linea orientativa di qualsiasi decisione societaria.

FER è un'azienda eticamente responsabile e si impegna in ogni modo a prevenire il rischio di azioni corruttive, esprimendo la capacità di svolgere la propria *mission* istituzionale con lealtà, trasparenza, correttezza, onestà e integrità, nel rispetto di Leggi e *standard* di legalità per la prevenzione alla corruzione, rendendo tale Politica uno dei fattori chiave della reputazione aziendale e dei rapporti con i dipendenti e con i terzi. A tal proposito, FER attraverso l'emanazione della presente politica e formazione specifica, intende sensibilizzare i propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo.

2) I Destinatari della Politica Anticorruzione

La presente Politica si applica ai vertici della Società, a tutti i dipendenti, ai collaboratori, ai fornitori e, in generale, a tutti coloro con i quali FER entra in contatto stabilmente o temporaneamente, nello svolgimento della propria attività (di seguito anche complessivamente i "Destinatari").

Tutti i Destinatari devono prendere atto e piena consapevolezza della esplicita volontà di FER che il sistema di gestione Anticorruzione sia parte integrante della gestione aziendale e del *modus operandi* della società.

Ciascun Destinatario è tenuto a leggere, comprendere ed applicare le procedure e i protocolli del sistema di

gestione anticorruzione e deve comportarsi in conformità a quanto da esso stabilito essendo responsabile del raggiungimento di adeguati livelli di prevenzione della corruzione.

3) Obiettivi di FER

FER si impegna a mantenere attivo ed efficace un Sistema di Gestione anticorruzione e a migliorare il sistema citato stabilendo obiettivi e strategie durante i riesami periodici del MOGC e del PTPCT e integrando, laddove necessario, il Codice Etico.

A tal fine, FER:

VIETA ai Destinatari di:

➤ offrire, promettere, dare, pagare, o autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità non dovuti, a un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Attiva);
➤ accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità (Corruzione Passiva) quando l'intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o comunque incentrata sulla buona fede nell'esercizio delle proprie responsabilità affidategli in modo fiduciario, in rapporto professionale anche per conto di soggetti provati terzi, o a svolgere qualsiasi attività associata ad un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio anche da parte di soggetti privati;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa; o in ogni caso, violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta, o la ricezione da parte di Personale di FER, o da parte di chiunque agisca per conto della stessa, di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'impresa.

Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, e include:

- omaggi, spese di attenzione e liberalità di natura similare;
- contributi diversi quali ad esempio le sponsorizzazioni;
- assunzioni preferenziali o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per ottenere ingiusti vantaggi;
- sconti o crediti personali e assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggi o altre utilità.

NOMINA un RPCT per il controllo dell'attuazione della presente Politica, garantendone l'indipendenza e destinazione di budget;

INCORAGGIA la segnalazione di sospetti, in buona fede o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale senza timore di ritorsioni;

ATTUA e MONITORA le procedure aziendali a presidio del sistema anticorruzione e per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;

SANZIONA ogni forma di mancato rispetto delle procedure di prevenzione della corruzione e dei contenuti della presente Politica.

4) Comportamento dei Destinatari

A seguito della comunicazione della presente Politica, i vertici della Società, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e, in generale, tutti i “Destinatari” come sopra meglio precisati, devono impegnarsi a:

- Applicare la Politica e le procedure del sistema di gestione anticorruzione, garantendo il rigoroso rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione;
- fornire pieno sostegno alla Direzione nella diffusione e nel rafforzamento dei principi anticorruzione essendo consapevoli che nessuna attività che violi il Modello Anti-corruzione e/o le Leggi Anticorruzione può essere in alcun caso giustificata o tollerata;
- segnalare in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi e qualsiasi comportamento che possa essere considerato contrario alla politica anticorruzione;
- segnalare in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione qualsiasi sospetta violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione alla funzione di conformità per la prevenzione della corruzione o al personale preposto senza timore di ritorsioni;
- Collaborare con continuità e trasparenza con l’Organismo di Vigilanza (OdV) e con il RPCT al fine di garantire la corretta e puntuale applicazione del Modello organizzativo e di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG) integrato delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

5) Segnalazioni

Le segnalazioni sono effettuate attraverso i canali ufficiali previsti dalla normativa vigente, inclusa la piattaforma informatica *Whistleblowing* che garantisce la riservatezza dell’identità del segnalante. I riceventi delle segnalazioni sono l’Organismo di Vigilanza-OdV e il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza- RPCT, figure dotate di piena autonomia, indipendenza e poteri di vigilanza, deputate al monitoraggio dell’efficacia del sistema anticorruzione.

Ferrara, 18/12/2025